

Storie Bresciane

Profili di uomini
che hanno fatto la storia
della città e dell'Italia

4 lezioni di storia
Teatro Sociale
dal 16 novembre al 7 dicembre 2019
Ore 10.30

sabato 7 dicembre 2019, ore 10.30

ROBERTO CHIARINI

GIUSEPPE ZANARDELLI, il Massone

Letture a cura di **Fausto Cabra** e **Anna Scola**

Non c'è paese del Bresciano, non c'è capoluogo d'Italia che non abbia una via a lui intitolata. Ciò nonostante, Giuseppe Zanardelli, uno dei grandi del liberalismo ottocentesco, autore nel 1882 di una coraggiosa legge elettorale e nel 1889 di un Codice penale divenuto un modello per i democratici di mezzo mondo, promotore all'alba del XX secolo della cosiddetta "svolta liberale" nonché, sul piano locale, incontrastato dominatore della vita pubblica, resta un illustre sconosciuto. Eppure Zanardelli è stato un protagonista di primissimo piano della storia italiana ed europea: in prima fila nei moti del 1848, tra i più attivi animatori della cospirazione contro gli austriaci nel "decennio di preparazione", diviene uno dei massimi leader della Sinistra liberale, e poi statista che ispirava la sua azione ai principi di un liberalismo socialmente aperto ma ostile all'intervento in politica dei cattolici. Una biografia avvincente, che si svolge nell'intreccio tra educazione familiare, formazione culturale e passione politica.

Roberto Chiarini - Già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano, fa parte dei Comitati scientifici della Fondazione Turati di Firenze, della Fondazione Lucchini di Brescia, della Fondazione Craxi di Roma e del Comitato di redazione della rivista "Ventunesimo Secolo". I suoi studi si sono concentrati su liberalismo, socialismo, fascismo, neofascismo e destra italiana. È presidente del Centro studi e documentazione sul periodo storico della RSI di Salò. Nel 2008 gli è stato conferito il Premio Antonio Senna al Festival internazionale della storia di Gorizia "per la riconosciuta capacità di unire l'alta qualità scientifica alla più apprezzata divulgazione".

Le sue ultime pubblicazioni sono: *Zanardelli - grande bresciano, grande italiano. La biografia* (La compagnia della stampa, 2004); *25 aprile. La competizione politica sulla memoria* (Marsilio, 2005); *L'ultimo fascismo. Storia e memoria della Repubblica di Salò* (Marsilio, 2009) e *Alle origini di una strana Repubblica. Perché la cultura politica è di sinistra e il Paese è di destra* (Marsilio 2013). Nel 2017 ha curato per la casa editrice Il Torchio la pubblicazione de *Il governo del leader. Craxi a Palazzo Chigi* (1983-1987).